



**COMUNE DI SALA CONSILINA**  
Provincia di Salerno

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
numero **15** del **29-04-2016**

**OGGETTO:**CRITICITÀ OSPEDALE DI POLLA – NUOVO PIANO REGIONALE OSPEDALIERO – VOTI ALLA REGIONE CAMPANIA PER LA SALVAGUARDIA DEL PRESIDIO DI POLLA.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di Aprile con inizio alle ore 16:15 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Assente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

**PRESENTI: 13 - ASSENTI: 4**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che con nota del 24/3/2016 prot.n.3222 , assunta agli atti in data 29/3/2016 , è stata trasmessa dal Comune di Polla la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22/3/2016 ad oggetto “Criticità Ospedale di Polla – Nuovo Piano Regionale Ospedaliero – Voti alla Regione Campania per la salvaguardia del Presidio di Polla” con invito ai Sindaci dei Comuni del Vallo di Daino di adottare analogo provvedimento a sostegno del Presidio ospedaliero di Polla;

Che in particolare con detto deliberato il Consiglio Comunale di Polla ha stabilito : “ - Di approvare e far propria la Relazione del Sindaco e la proposta delle sigle Sindacali, che allegate alla presente deliberazione sono da intendersene quale parte integrante e sostanziale; - Di far voti al Governatore della Regione On. Vincenzo De Luca, al Commissario di Governo alla Sanità Joseph Polimeni, al delegato alla Sanità on. Enrico Coscioni di tener in debita considerazione la proposta di Progetto per la riorganizzazione dell'Ospedale e scongiurate eventuali de funzionamenti dello stesso; - Di chiedere che, prima dell'approvazione, ci sia un incontro per il Piano Regionale Ospedaliero tra i soggetti portatoti di interesse, i Comuni rappresentanti dei territori e le sigle sindacali; - Di rimettere il presente atto deliberativo ai Comuni del Vallo di Diano per l'approvazione da parte dei Consigli Comunali”;

Data lettura della relazione del Sindaco di Polla contenuta nella citata deliberazione consiliare del suo Comune n.4/2016;

Visto il progetto di potenziamento e riorganizzazione delle strutture sanitarie del Vallo di Diano a firma delle sigle delle organizzazioni sindacali CGIL FP, UIL FP e FIALS assunto agli atti in data 29/3/2016 prot.n.5968;

Visto il piano di ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera redatto dal commissario ad acta Stefano Caldoro trasmesso con nota del 25/3/2016 assunta agli atti in data 29/3/2016 prot.n.5964 ;

Dato atto che è stato anticipato in questi giorni dalla stampa una bozza di nuovo Piano ospedaliero regionale di cui hanno preso visione solo gli addetti ai lavori della struttura commissariale e il presidente della Regione Vincenzo De Luca che riordina le degenze in attuazione del Dm 70 del 2015 e che sarà sottoposto alle organizzazioni sindacali della dirigenza medica e del comparto e ai rappresentanti delle associazioni di categoria interessate (segnatamente l’Aiop) prima di essere inviato ai ministeri vigilanti cui è sottoposto il via libera definitivo che dovrebbe arrivare entro la fine del prossimo giugno considerando che l’ultima bozza di Piano ospedaliero trasmessa dal precedente esecutivo a marzo del 2015 è stata oggetto di molte osservazioni che ne hanno impedito il recepimento da parte della struttura commissariale;

che in particolare per le reti di emergenza nello specifico nell’area di salerno è previsto quanto segue: “L’ ospedale di Salerno (accorpato funzionalmente con San Leonardo, Fucito di Mercato San Severino, Da Procida e Santa Maria dell’Olmo di Cava e Castiglione di Ravello) è sede di pronto soccorso completo e riferimento delle reti Ictus, infarto e trauma. Arrivano odontoiatria, chirurgia plastica, reumatologia e il centro trapianti con unità spinale e neuro riabilitazione. Deve inoltre assolvere alle funzioni di didattica e ricerca della scuola di Medicina. A mercato San Severino arrivano dunque odontoiatria e psichiatria, a cava saranno potenziate le attività mediche, Si riattiva a Cava inoltre il punto nascita per confluenza con quello di Mercato s. Severino. Gli altri ospedali sede di Dea di primo livello sono Vallo (dove arrivano Neurologia, Gastroenterologia, Neonatologia, Psichiatria e Riabilitazione) inserito nelle rete Cure palliative ed emergenze digestive e Nocera inferiore dove ci sarà un potenziamento globale delle discipline esistenti. Nelle rete dell’emergenza sono inseriti Sarno (trauma e cardiologia), Polla (Ictus, infarto e trauma) con l’arrivo di Oncologia e radioterapia, Battipaglia (con la pediatria e punto nascita), Eboli

(potenziata la pediatria e la lungodegenza) e Cava. Confermato il pronto soccorso anche a Oliveto Citra dove arrivano la psichiatria e la riabilitazione. Strutture di accesso in deroga (zone disagiate) con potenziamento dei trasferimenti, saranno Castiglione di Ravello, Roccaspide e Agropoli. Scafati sarà un ospedale di Comunità”;

Ritenuto di condividere l’iniziativa di rivolgere voti alla Regione Campania per la salvaguardia del Presidio sanitario di Polla;

## PROPONE

1. Di prendere atto e condividere la deliberazione n. 4 del 22/3/2016 del Consiglio Comunale di Polla che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. Di far voti al Governatore della Regione Campania on. Vincenzo De Luca, ai commissari per la Sanità Joseph Polimeni e Claudio D’Amario insieme al consigliere per la Sanità Enrico Coscioni e al direttore generale della Salute Antonio Postiglione di tener in debita considerazione la proposta di Progetto per la riorganizzazione dell’Ospedale di Polla e scongiurate eventuali defunzionamenti dello stesso;
3. Di chiedere che, prima dell’approvazione, sia organizzato un incontro per discutere il Piano Regionale Ospedaliero tra tutti i soggetti portatori di interesse, i Comuni rappresentanti dei territori e le sigle sindacali;
4. Di trasmettere il presente atto deliberativo al Comune di Polla ed alle autorità regionali competenti in materia;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto “Criticità Ospedale di Polla – Nuovo Piano Regionale Ospedaliero – Voti alla Regione Campania per la salvaguardia del Presidio di Polla”;

Sentiti i seguenti interventi:

“Il Sindaco CAVALLONE rappresenta che è necessaria l’adozione della delibera che questa sera si propone al Civico Consesso perché vi è l’interesse di tutti ad essere uniti per far giungere alla Regione Campania una voce univoca. Evidenzia che l’Ospedale di Polla comprende un territorio molto vasto per cui è indispensabile fare proprie tutte le motivazioni riportate nell’atto deliberativo adottato dal Comune di Polla, per tutelare il plesso ospedaliero.

Il Consigliere CARDANO evidenzia che l’Amministrazione Comunale fa riferimento ad un partito politico nel cui interno vi è l’on.le Valiante che spinge affinché tutto “diventi deserto” per far risaltare quanto più possibile la città di Vallo della Lucania. Preannuncia il proprio voto favorevole sulla proposta, ma tiene a precisare che superiore all’Ospedale di Polla è considerato l’Ospedale di Oliveto Citra il cui bacino di utenza è di circa 27/28 mila abitanti rispetto ai 75 mila del Vallo di Diano. Ritene che della questione debbano essere interessati i politici di riferimento dell’Amministrazione. Invita l’Amministrazione a promuovere una iniziativa forte nei confronti della Regione Campania unitamente a tutti i sindaci interessati alla problematica affinché vengano adottati atti concreti. Ritene che l’Amministrazione debba fare una scelta politica ed agire in maniera concreta e non solo con una delibera che, se non dovutamente seguita, si perderà nei “meandri della burocrazia regionale”. Sottolinea che non è pensabile considerare l’Ospedale di Oliveto Citra superiore a quello di Polla.

Il Consigliere PINTO fa riferimento ai fondi per il Progetto delle Aree Interne, finalizzati a rendere piu' accogliente il territorio, ritenendo che evidentemente il nostro territorio e' considerato un territorio che puo' espandersi, che puo' accogliere, con una serie di servizi dalla viabilita' alla sanita' etc, che potranno poi' rispondere ad un aumento demografico, poi' pero' vengono proposte le soppressioni di strutture gia' esistenti .Definisce contraddittorio la soppressione una struttura ospedaliera mettendo poi a disposizione fondi per incrementare la popolazione, per cui chiede di evidenziare detta contraddizione nell'ambito dell'adottanda delibera. Afferma che il suo Gruppo e' a favore della delibera di voti ma ribadisce la necessita' di evidenziare che il Vallo di Diano e' destinatario del Progetto Area Pilota di cui prima ha fatto cenno con milioni di euro che dovranno essere stanziati.

**Si da' atto che alle ore 17,10 e' entrato in aula il Consigliere Michele GALIANO per cui il numero dei presenti si e' elevato a 14.**

Il Consigliere COLUCCI preliminarmente formula gli auguri e le congratulazioni al Sindaco per la sua recente nomina a Presidente della Conferenza dei Sindaci. Preannuncia il voto favorevole sulla proposta di deliberazione. Ritiene che mentre in altri plessi vi e' l'aumento ed il miglioramento di attivita' specialistiche la nostra struttura viene considerata di secondo ordine. Ritiene che alcune specialistiche vadano implementare per garantire un servizio reale del territorio. Evidenzia i numerosi decessi nel Vallo di Diano per malattie cardiovascolari per cui ritiene che sia necessario potenziare il servizio nel plesso di Polla per evitare di andare a Vallo della Lucania. Evidenzia che a Polla gli specialisti arrivano da Salerno con convenzioni che prevedono il pagamento di 800 euro per notte. Afferma che la delibera di voti e' importante ma purtroppo non sufficiente. Rappresenta che il Vallo di Diano comprende oltre 70 mila abitanti e per andare a Vallo della Lucania ci si impiega circa un'ora e mezza, troppo tempo in caso di emergenza senza considerare l'aggravio dei costi. Inoltre ci sono dei situazioni come in caso di ictus dove 1 o 2 minuti possono salvare la vita di una persona. Ecco perche' dei servizi di emergenza devono essere assolutamente garantiti in ambiti adeguati. Ribadisce il proprio voto favorevole ma bisogna chiedere che vengano implementati i servizi di riabilitazione e soprattutto il servizio delle malattie cardiovascolari.

Il Vice Sindaco GIORDANO concorda con quanto dichiarato dai consiglieri che lo hanno preceduto negli interventi. Evidenzia la carenza di interesse in materia di sanita' da parte della politica nel nostro territorio. Afferma che purtroppo, oggi stiamo pagando conseguenze non addebitabili ne' ai cittadini di Sala e ne' ai politici di Sala Consilina. Evidenzia che e' la prima volta che il Sindaco di Sala Consilina viene nominato Presidente del Distretto Sanitario.

Il Consigliere COLUCCI ricorda che il Distretto Sanitario a Sala Consilina fu istituito durante la sua Amministrazione e in qualita' di Sindaco del Comune che ospitava il Distretto, fu nominato Presidente del Distretto stesso; fa un excursus su quanto all'epoca accadde fra alcuni Comuni del Vallo a seguito della sua richiesta di chiudere il Distretto di Polla, inventato dalla mattina alla sera, essendo il Distretto di Sala Consilina unico presidio di tal genere e, nel contempo, chiedendo pero' il potenziamento dei servizi dell'Ospedale di Polla; ricorda che alla scadenza del suo mandato di Presidente non fu piu' votato e "con un colpo di mano" fu istituito il SAUT a Teggiano e nominato Presidente l'allora Sindaco di Sassano. Evidenzia come nel territorio non vi e' unita' di intendi. Osserva che dai dati forniti dagli uffici comunali per l'applicazione della TARI risulta che sono diminuiti i metri quadri delle abitazioni e delle attivita' e cio' significa che la popolazione a Sala Consilina sta invecchiando e che si ha sempre piu' bisogno di assistenza. Invita a rivedere il ruolo del Vallo di Diano in materia di sanita' e capire le effettive esigenze della popolazione affinche' alcune specialistiche vadano implementate.

Il Vice Sindaco GIORDANO dichiara che il SAUT a Teggiano sarà soppresso con un potenziamento della Clinica Fischietti a Montesano. Riferisce che nel riassetto del Piano Ospedaliero il Presidio sanitario di Polla viene toccato con la chiusura del reparto di Nefrologia lasciando però la dialisi, per cui i pazienti saranno comunque costretti per le complicanze legate alla dialisi a recarsi a Sapri per le eventuali trasfusioni. Da sola la dialisi senza Nefrologia non ha senso perché non potrebbe risolvere i problemi legati alle complicanze della dialisi. Chiede di inserire nella delibera di voti il mantenimento nell'Ospedale di Polla del reparto di nefrologia visto che è stato lasciato il servizio per la dialisi.

L'Assessore GAROFALO manifesta perplessità sulla vicenda in questione. Non ritiene che Sala Consilina sia stato aiutato in altre situazioni. Non ritiene che il numero dei posti letto esistenti nell'Ospedale di Polla sia rilevante, specie se devono essere gestiti da medici che vengono da fuori per ottenere la retribuzione notturna. Ritiene che bisogna chiedere che siano fatte assunzioni per avere medici fissi nell'Ospedale e non medici che vanno e vengono.

Il Consigliere CARDANO rappresenta che tutta il Vallo comprende circa 80 mila abitanti ed è rappresentato per la maggiore da politici appartenenti al Partito Democratico che sono stati eletti nel nostro territorio in Provincia e in Regione. Chiede dove siano ora questi politici che hanno ottenuto 20/30 mila voti e poi sono scomparsi, chiede cosa stanno facendo per il nostro territorio. Esorta ad andare a Napoli e a chiedere conto dei voti ottenuti dai nostri cittadini.

Il Consigliere PINTO afferma che è stata vissuta negli anni la criticità dell'Ospedale di Polla che con buone o meno buone esperienze familiari o dirette, ma è pur vero che nel tempo sono venuti sempre più a mancare medici ed infermieri dirottando la gente che necessita di cure verso altre strutture magari private. Crede che bisogna denunciare che Polla è stata distrutta e sminuita negli anni con il pensionamento dei medici senza la loro sostituzione così come accaduto per gli infermieri; ciò ha fatto svanire la competenza. Probabilmente si è voluto distruggere la sanità pubblica a favore dell'insediamento di quella privata. Ritiene che come parte politica sia doveroso difendere la struttura sanitaria. Afferma che bisogna insistere nel mantenere aperto l'Ospedale di Polla e nel contempo pretendere la qualità. Sottolinea che i cittadini di Sala Consilina come gli altri del Vallo non sono di serie "b" ma sono cittadini che pagano le tasse per cui hanno diritto di avere una struttura ospedaliera di qualità. Occorre non favorire le strutture private convenzionate ma difendere il pubblico.

Il Consigliere GALIANO concorda con gli interventi resi dai consiglieri che lo hanno preceduto. Ritiene che se non si hanno strutture che funzionano i cittadini sono costretti ad andare in strutture lontane. Afferma che nel Vallo di Diano non vi è stata mai una unione ma si è stati sempre frammentati. Afferma che sono molti i problemi che non vengono affrontati, come i collegamenti, l'impoverimento della popolazione, i giovani che vanno via. Aggiunge che sia necessario richiamare alle responsabilità quei politici che si sono accaparrati i voti per essere eletti e "poi danno i premi con le nomine ad alcuni rappresentanti del Vallo" e chiedere loro di intervenire e di aiutare il territorio che è ridotto allo sbando.

**Si dà atto che alle ore 17,45 si è allontanato dall'Aula il Consigliere CARDANO per cui il numero dei presenti si è ridotto a 13.**

**Si dà atto che alle ore 17,55 entra in Aula il Consigliere SANTORIELLO Michele per cui il numero dei presenti si è elevato a 14.**

Il SINDACO dichiara di non rinnegare la sua appartenenza politica al Partito Democratico. Tiene però a precisare che negli ultimi 10/15 anni l'Ospedale di Polla è stato gestito politicamente

dal Partito Democratico ma prima ancora per circa dieci anni lo aveva fatto il Partito Socialista. Crede di aver dimostrato di essere superiore alle logiche e ai dictat di partito e di non essersi comportato come alcuni altri Sindaci che hanno rinunciato alle loro opinioni appiattendolo le loro posizioni su quelle del partito; ritiene che l'Ospedale di Polla debba essere considerato come un bene, una risorsa di tutto il territorio del Vallo di Diano e che pertanto è giusto che ogni amministratore di questo territorio faccia la sua parte. Ricorda di aver attaccato, in occasione della soppressione della Casa Circondariale, anche violentemente e personalmente sia il Ministro della Giustizia che il Presidente del Consiglio, tra l'altro suo Segretario Politico, ma di averlo fatto per l'interesse supremo della sua comunità. D'altronde non ha timore di affermare di non avere buoni rapporti con l'attuale Segretario Provinciale del suo Partito. Relativamente alla chiusura del reparto di nefrologia dell'Ospedale di Polla, riferisce di esserne venuto a conoscenza tramite il Sindaco di San Rufo. Aggiunge che anche se l'Ospedale non rientra nelle competenze del Presidente del Distretto, ha chiesto al Presidente Annunziata di convocare una riunione per affrontare la problematica. In merito alla coesione cui ha fatto riferimento il consigliere Colucci, tiene a precisare che oggi la situazione non è cambiata anzi è peggiorata rispetto ad allora. Aggiunge che ha cercato di instaurare altri tipi di rapporti sul territorio badando soprattutto a quelli personali che vanno al di là della politica. Tiene a precisare che la sua nomina a Presidente della Conferenza dei Sindaci è stata sostenuta da molti Sindaci del Vallo non appartenenti al Partito Democratico, quali i colleghi di Sanza, Auletta, Petina e Montesano. Aggiunge che grazie sempre a detti rapporti personali si è riusciti ad avere anche la rappresentanza in seno alla Comunità Montana. Dichiarò che il suo Partito non ha contribuito minimamente a far rimanere a Sala Consilina l'INPS e l'INAIL e che solo grazie alla sensibilità dei dirigenti regionali e con i sacrifici della collettività salese oggi sono ancora presenti sul territorio le loro sedi. Aggiunge che è stato chiesto ai Parlamentari del PD di non votare la legge di stabilità in segno di protesta per la chiusura del carcere. Ma nessuno ha osato rischiare tanto sacrificando le aspirazioni di un territorio alla logica di partito. Evidenzia che è necessario individuare le giuste persone che abbiano la forza e la capacità di imporsi. Dichiarò di dover ammettere che l'unico ed ultimo politico che ha contato nel Vallo di Diano è stato il sen. Enrico Quaranta. Ritiene tuttavia che non bisogna piangersi addosso, evidenziando che dal 31/12/2012 al 31/12/2015 il livello demografico a Sala Consilina è aumentato. Aggiunge che rispetto al 1991 Sala Consilina ha perso solo 100 abitanti.

**Si dà atto che alle ore 18,00 è rientrato in aula il Consigliere CARDANO per cui il numero dei presenti si è elevato a 15.**

Il Presidente del Consiglio Comunale pone, pertanto, a votazione la proposta agli atti con l'integrazione di fare voti affinché, in particolare, non sia soppresso il reparto di Nefrologia.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Dato atto che non è espresso parere sotto il profilo della regolarità tecnica in quanto atto di mero indirizzo politico ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione unanime favorevole dei 15 consiglieri comunali presenti avvenuta per alzata di mano con esito proclamato dal Presidente

**DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime favorevole dei 15 consiglieri comunali presenti avvenuta per alzata di mano con esito proclamato dal Presidente

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 20-04-2016

**IL DIRIGENTE AREA AFFARI GENERALI**  
f.to dr.Lucio Pisano

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f.to STABILE MARIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to PISANO LUCIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 05-05-2016

**IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Anna Giaffrida

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 05-05-2016

**IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Anna Giaffrida

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\***

**Li, 05-05-2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Lucio Pisano

---